ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Maturità 2025: l’augurio del Liceo “Vitruvio” ai suoi vitruviani “maturi”

11 Luglio 2025



Riceviamo e pubblichiamo

Si sono spenti ormai i riflettori anche sulla “maturità 2025”.

L’anno scolastico è concluso e con esso, per i maturi, anche il percorso di studi che dalla infanzia li ha accompagnati alle porte dell’età adulta.

Si sa, ad ogni fine corrisponde un nuovo inizio e tutta la comunità del Liceo Scientifico “Vitruvio”, a partire dalla Dirigente Scolastica, prof.ssa **Nicolina Tania Ulisse**, vuole brindare proprio al nuovo inizio, alla nuova partenza che prelude a nuovi traguardi.

Si brinda ai sogni che, accarezzati e custoditi con amore nei 5 anni di scuola superiore, stanno ora per aprire le ali e volare alti oltre i limiti colorandosi di infinito.

Si brinda ai momenti di sconforto, inevitabili in un percorso di crescita, che hanno reso più forti e determinati i ragazzi contribuendo a renderli adulti consapevoli.

Si brinda ai sorrisi ad ogni suono di campanella, all’interrogazione scampata, a quella andata bene,

alla paura del compito in classe, alla frenetica attività di preparazione di questo o quel progetto per la Settimana scientifica, a quella poesia che ha colpito il cuore e a quella formula che proprio non entrava in testa.

Si brinda alla scuola, quella buona, quella che scopre talenti e svela nuove strade da percorrere, quella che educa, quella che rimarrà nel cuore per tutta la vita.

E, in ultimo, ma non per importanza, si brinda a tutti i vitruviani maturi: calici in alto per voi, ragazzi: perché possiate percorrere le vie del mondo con passione, orgoglio e determinazione; perché disegniate il vostro futuro colorando di gioia i vostri sogni; perché diveniate donne e uomini realizzati, compiuti, ma sempre con lo sguardo rivolto a quell'infinito che vi appartiene.

Il Liceo "Vitruvio" vi aspetterà per sentirvi narrare le vostre storie piene di vita e di obiettivi raggiunti.

E ora, non senza commozione, non ci resta che augurarvi ancora una volta: ad maiora semper, Vitruviani!